



COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Prot. n. 19822 del 26.08.2024

Verbale di deliberazione n. 55 del 26/08/2024

OGGETTO: Credito di euro vantato dalla società BFF BANK SPA con sede legale in Milano – PI 07960110158 (pratica OSL n. 42) – Esclusione dalla massa passiva

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 26 del mese di agosto alle ore 15.30 e seguenti, presso la sede del Comune di Pedara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Dott.ssa Maria Angela Caponetti	Presidente	X	
Dott.ssa Concetta Felice	Componente	X	
Dott. Gioacchino Albano	Componente	X	

e con la partecipazione della dott.ssa Maria Rita Consoli nella qualità di Vice Segretario generale dell'Ente, giusto provvedimento sindacale di nomina n. 48 del 26/08/2024.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 luglio 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara;
- con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 18/11/2022 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione;
- in data 21 novembre 2022, la Commissione si è insediata presso l'Ente, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione dell'OSL n. 2 del 21 novembre 2022 è stato emesso avviso ai creditori al fine di poter presentare istanza di insinuazione al passivo; in data 20 gennaio 2023 è scaduto il termine fissato per la presentazione delle istanze dei creditori; termine prorogato di ulteriori 30 giorni;
- con deliberazione dell'OSL n. 1 del 19 gennaio 2023 il termine per presentare le istanze di insinuazione al passivo è stato prorogato di ulteriori 30 giorni;
- con deliberazione dell'OSL n. 11, in data 7 agosto 2023, è stata avanzata proposta all'Amministrazione Comunale volta all'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267/2000;



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- con deliberazione di giunta comunale n. 87 del 9 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs 267/2000;
- con deliberazione dell'OSL n. 13, in data 23 ottobre 2023, sono stati individuati i criteri per la transazione dei debiti che saranno ammesse alla massa passiva;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31.12.2020, nel rispetto della normativa vigente e in esecuzione delle circolari ministeriali, nelle more della conclusione delle operazioni connesse alla formazione definitiva della massa passiva, ha l'obbligo di notificare integralmente agli istanti creditori i provvedimenti di esclusione o di parziale ammissione dei crediti vantati al fine precipuo di consentire agli stessi di presentare gli eventuali ricorsi agli organi amministrativi e giudiziari competenti;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 256 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non ammesse, corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'articolo 2 bis del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede che – in deroga a quanto previsto dall'art. 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione, con gestione separata, nell'ambito della procedura straordinaria di liquidazione, con facoltà dell'Organo straordinario di liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori;
- l'art. 254, comma 3, del T.U.E.L., prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte e di debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del T.U.E.L. stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del T.U.E.L. statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato T.U.E.L., il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del T.U.E.L. prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

DATO ATTO, altresì, che i provvedimenti di esclusione e/o di ammissione parziale, corredati dalla relativa documentazione nonché della relata di avvenuta notifica, dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale;

PRESO ATTO CHE:

- il legale rappresentante della società BFF BANK SPA con sede legale in Milano – PI 07960110158 (pratica OSL n. 42), con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1726 del 23.01.2023, ha inoltrato istanza volta ad ottenere l'ammissione alla massa passiva per l'importo di € 1.310.647,20 nei confronti del Comune di Pedara per il seguente titolo: *“fornitura di servizi, beni e prestazioni varie*



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

eseguite in favore di quest'ultimo da parte di ENEL ENERGIA SPA, ENEL SOLE SRL, ENI SPA, GALA SPA, HERA COMM SPA e LAKE SECURITISATION SRL che hanno successivamente ceduto il proprio credito alla BFF BANK SPA (già BANCA FARMACTORING SPA);

- a seguito di specifica richiesta volta ad ottenere la rituale attestazione sulla esistenza del credito ai sensi dell'art. 254, comma 4 T.U.E.L., i Responsabili dei competenti Servizi, con nota n. 6541 del 18.03.2024, hanno congiuntamente comunicato che "gli importi non risultano avere i caratteri della certezza, liquidità ed esigibilità" considerato che la pretesa creditizia in esame, risultava già essere - in epoca antecedente all'insediamento di questo Organismo di Liquidazione - *sub iudice* a seguito di ricorsi giurisdizionali per i quali si attende la pronuncia da parte del locale Tribunale. In particolare il contenzioso riguarda sia l'«*am*» che il «*quantum*», vertendo sulla asserita mancanza di legittimazione da parte della BFF BANK SPA a vantare la posizione creditizia per assenza del vincolo contrattuale sottostante;
- della decisione di procedere all'esclusione dalla insinuazione alla massa passiva del dissesto, è stato reso edotto il creditore, giusta comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 10081 datata 29.04.2024, trasmessa tramite pec, assegnando allo stesso un termine di dieci giorni per produrre osservazione eventualmente corredate da apposita documentazione;
- con nota introitata al protocollo dell'Ente al n. 10964 del 10.05.2024 il creditore istante ha formulato le proprie osservazioni;

LETTE E VALUTATE le cennate memorie difensive che vengono di seguito sinteticamente richiamate:

"La Banca specifica che le fatture di seguito indicate sono contenute nel decreto ingiuntivo DI 5603/2016 (RG 17727/2016) emesso dal Tribunale di Catania in data 06/12/2016 per Euro 152.991,69 -oltre accessori e spese legali - notificato e divenuto esecutivo per mancata opposizione:

Cod. ced.	Rag. soc. cedente	N. documento	Data emissione	Data scadenza	Residuo
376	GALA SPA	E000121975	06/05/2015	10/06/2015	28,64 €
376	GALA SPA	E000121974	06/05/2015	10/06/2015	31.419,18 €
376	GALA SPA	E000172696	03/06/2015	08/07/2015	58,43 €
376	GALA SPA	E000172695	03/06/2015	08/07/2015	35.170,01 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	P150004149	17/06/2015	07/07/2015	342,45 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156003494	18/06/2015	14/09/2015	42,86 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156003232	18/06/2015	14/09/2015	214,70€
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156002836	18/06/2015	14/09/2015	708,43 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156002835	18/06/2015	14/09/2015	962,93 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156003825	23/06/2015	22/08/2015	5.426,58 €
376	GALA SPA	E000230682	01/07/2015	05/08/2015	67,37€
376	GALA SPA	E000230683	01/07/2015	05/08/2015	37.607,31 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	E156004406	14/07/2015	12/09/2015	139,88 €
320	ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	P150010323	15/07/2015	04/08/2015	50,29 €
376	GALA SPA	E000277849	03/08/2015	07/09/2015	110,06 €
376	GALA SPA	E000277848	03/08/2015	07/09/2015	27.888,00 €
					140.237,12 €

In ragione di quanto sopra le somme cristallizzate nel titolo dovranno essere certamente riconosciute.



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

In ordine alla proposta esclusione precisa che al momento sono in corso i seguenti giudizi ordinari incardinati dalla Banca davanti al Tribunale Civile di Catania:

a) RG 3460/2020 udienza precisazione delle conclusioni rinviata al 09/12/2024;

b) RG 3271/2021 udienza precisazione delle conclusioni rinviata al 01/12/2024;

c) RG 2282/2021 udienza precisazione delle conclusioni rinviata al 10/12/2024.

La Banca non può, comunque, esimersi dall'evidenziare come la pendenza di un giudizio non impedisca la valutazione dell'Organismo in ordine all'ammissibilità dei crediti insinuati, posto che il creditore ha diritto, oltre all'insinuazione ad agire con un giudizio ordinario sussistendo, esclusivamente, il divieto di porre in esecuzione titoli già formati."

PRESO ATTO che a seguito del contenuto delle controdeduzioni sopra richiamate, è stato chiesto ai Responsabili dei competenti Servizi del Comune di Pedara di voler fornire elementi di riscontro facendo conoscere il proprio avviso in ordine a quanto rappresentato dal creditore.

LETTA E VALUTATA la nota n. 18033 del 31.07.2024 del Comune di Pedara il cui contenuto viene di seguito sinteticamente richiamato:

"In riscontro alla vostra richiesta prot. n. 11342 del 15/04/2024 (...) si rappresenta quanto segue:

Osservazioni al provvedimento di esclusione delle fatture contenute nel decreto ingiuntivo 5693/2016 (RG17727/2016):

le fatture di cui al decreto ingiuntivo citato per un totale di € 140.237,12 sono già state pagate.

Si allega prospetto con l'indicazione dei mandati di pagamento e con il calcolo degli interessi moratori dalla data di scadenza delle fatture alla data del pagamento.

Rag. soc. cedente	Importo da pagare	Totale pagato con IVA	n. mandato	Data pagamento	Interessi moratori da scadenza a pagamento
GALA SPA	28,64 €	34,94€	2119	01/10/2018	€ 7,62
GALA SPA	31.419,18 €	47.638,69 €	2117-2119	01/10/2018	€ 8.342,28
GALA SPA	58,43 €	71,28 €	2119	01/10/2018	€ 15,17
GALA SPA	35.170,01 €	37.887,39 €	2118	01/10/2018	€ 9.120,97
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	342,45 €	390,92 €	2293	05/11/2018	€ 91,53
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	42,86 €	42,86 €	2294	05/11/2018	€ 10,80
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	214,70€	242,14 €	2294	05/11/2018	€ 54,11
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	708,43 €	793,79 €	2294	05/11/2018	€ 178,52
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	962,93 €	1.174,77 €	2294	05/11/2018	€ 242,66
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	5.426,58 €	7.548,63 €	2295	05/11/2018	€ 1.395,10
GALA SPA	67,37€	82,19 €	2119	01/10/2018	€ 17,05
GALA SPA	37.607,31 €	45.880,92 €	Da 2297 a 2303	05/11/2018	€ 9.809,34
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	139,88 €	163,14 €	2293	05/11/2018	€ 35,30
ENI PLENITUDE (EX. ENI S.P.A.)	50,29 €	56,54 €	2294	05/11/2018	€ 13,14



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

S.P.A.)					
GALA SPA	110,06 €	134,27 €	2118	01/10/2018	€ 27,07
GALA SPA	27.888,00 €	34.240,91 €	2603-2604	30/11/2018	€ 7.224,02
	140.237,12 €	176.383,38 €			€ 36.584,68

A titolo di interessi, con mandati numeri 1730 1883 2148 2304 e 2602 del 2018, ciascuno di € 8.841,08 sono stati pagati complessivamente € 44.205,40 di cui € 36.584,68 imputati agli interessi moratori di cui al precedente prospetto e la differenza imputata ad altri interessi dovuti.

In ragione di quanto sopra le somme cristallizzate nel decreto ingiuntivo 5603/2016 (RG17727/2016) non dovranno essere riconosciute in quanto integralmente pagate.

Riguardo le altre pretese creditorie si ribadisce che (si veda nota prot. 6541 del 18/03/2024), sono attualmente pendenti presso il Tribunale di Catania, n. 3 ricorsi e pertanto la pretesa di BFF Bank S.P.A Ex Banca Farmafactoring S.P.A non risulta avere i caratteri della certezza, della liquidità e dell'esigibilità in quanto integralmente contestata dall'Ente nell'an e nel quantum così come confermato dal legale incaricato."

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie e dell'esito della fase partecipativa, di dover confermare il giudizio negativo in ordine all'ammissibilità dell'istanza di insinuazione alla massa passiva del dissesto del Comune di Pedara inoltrata dalla BFF BANK SPA, già BANCA FARMAFACTORING SPA.

Ciò considerato che, in fase di contraddittorio procedimentale, la controparte non ha fornito alcun ulteriore elemento di valutazione rispetto a quanto comunicato dall'OSL con il preavviso di diniego formulato con nota del 29.04.2024.

In particolare si evidenzia che:

- relativamente alla richiesta di pagamento delle somme riferibili al decreto ingiuntivo n. 5603/2016 (RG17727/2016), il Comune di Pedara ha dichiarato e comprovato di aver provveduto al relativo pagamento integrale, compresi gli interessi moratori dovuti;
- in ordine alla reiterazione della richiesta di ammissione alla massa passiva espressa dall'istante, si rileva che la legittimazione dello stesso a vantare una posizione creditizia nei confronti del Comune di Pedara, risulta, allo stato, *sub iudice*, atteso che i relativi ricorsi in atto pendenti presso il Tribunale di Catania riguardano sia l'an che il quantum della pretesa avanzata dalla BFF BANK SPA. Tale elemento impedisce di considerare il credito vantato assistito dai prescritti requisiti della certezza (ovvero che esista effettivamente un'obbligazione a dare), della liquidità (nel senso che sia definito il soggetto creditore ed il debito sia definito nel suo ammontare) ed'esigibilità (che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione).

CONSIDERATO, pertanto che allo stato degli atti, questo Organo Straordinario di Liquidazione deve emettere formale provvedimento di inammissibilità alla massa passiva del presunto credito vantato dal creditore;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, avente oggetto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 24/08/1993, n. 378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento sul risanamento degli enti locali dissestati";
- le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/1993, F. L. 28/1997 e 7/1999;



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa, che qui s'intendono per intero richiamate e trascritte:

Di non ammettere alla massa passiva il presunto credito dell'importo di euro 1.310.647,20 vantato dalla società BFF BANK SPA con sede legale in Milano – PI 07960110158.

Di includere il suddetto debito nell'elenco delle passività non ammesse alla massa passiva definitiva da allegare al rendiconto della gestione straordinaria di liquidazione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno.

Di dare mandato all'Ufficio di Segreteria dell'OSL di notificare all'istante il presente provvedimento e trasmettere il presente provvedimento, per quanto di eventuale competenza, al Responsabile del Settore competente ed al Responsabile del Settore Economico – Finanziario del Comune di Pedara.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. di Catania entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune (nella sezione dedicata alle attività dell'OSL).

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(Cipriotti)

(Felice)

(Albano)

Il Vice Segretario comunale
Dottessa Maria Rita Corsoli